

rubrica della Provincia di Pistoia "AL CONTADINO FAI SAPERE" A "ORA VERDE" DI TVL

Nell'ambito di "Ora Verde" la trasmissione di Tvl dedicata al mondo della agricoltura, in onda il venerdì alle ore 22 la Provincia svolgerà una rubrica di cinque minuti "Al contadino fai sapere": consigli, novità legislative, scadenze di vario genere

Attività di comunicazione della Provincia di Pistoia. Nell'ambito di "Ora Verde" la trasmissione di Tvl dedicata al mondo della agricoltura, in onda il venerdì alle ore 22 (replica sabato e domenica ore 12,30), la Provincia svolgerà una rubrica di cinque minuti "Al contadino fai sapere" che i tecnici del Servizio provinciale agricoltura svolgeranno rivolgendosi direttamente al mondo degli operatori per segnalare, di volta in volta, consigli, novità legislative, scadenze di vario genere. L'iniziativa è di attuazione del programma 2006 dei servizi di sviluppo agricolo (LR34/01, approvato con DCP n° 128 del 30/3/2006).

Gli argomenti delle puntate del mese di APRILE saranno:

Venerdì 13 – puntata sulla **CORRETTA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE PER DISTRIBUIRE PRODOTTI FITOSANITARI**

Daniele Danesi parla delle operazioni necessarie a garantire il funzionamento delle macchine utilizzate per eseguire i trattamenti fitosanitari.

Le macchine per distribuire i prodotti fitosanitari sono principalmente **atomizzatori** e **irroratrici a barre**. Il corretto uso di queste macchine e la loro attenta manutenzione, permette di evitare gli sprechi di prodotti fitosanitari con un risparmio in termini economici e ambientali.

Gli sprechi più frequenti sono dovuti a :

- **perdite a terra** per eccessivi volumi distribuiti e per mancanza dei dispositivi antigoccia sugli ugelli
- **mancato bersaglio** per imperizia o scarsa cura nella regolazione del getto e della pressione
- **eccessiva dose distribuita** per errata concentrazione fatto che avviene nell'80% dei trattamenti
- **fenomeni di deriva** e di evaporazione cioè di dispersione nell'atmosfera e nei terreni limitrofi che varia dal 30 al 90% in base al tipo di coltura, al tipo di macchina e al periodo del trattamento.

Per evitare questi sprechi è opportuno operare a pressioni di esercizio ottimali, proporzionare il n. di ugelli in base alla superficie da trattare, controllare lo stato di usura degli ugelli e Calcolare bene le dosi di prodotto da distribuire.

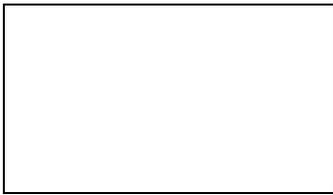
Le macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono essere sottoposte periodicamente a controllo diagnostico e a taratura.

In particolare le macchine nuove devono avere:

- essere marcate CE
- possedere il libretto di uso e manutenzione
- avere il serbatoio con parete interna priva di angoli vivi, conformato in modo da svuotarsi completamente ed essere ben bilanciato
- essere provviste di serbatoio di acqua pulita per il lavaggio dell'impianto al termine del trattamento e serbatoio di acqua pulita per eventuale decontaminazione dell'operatore
- avere dispositivi per il lavaggio delle confezioni svuotate
- possedere un sistema per mantenere uniforme la concentrazione del prodotto all'interno del serbatoio
- avere sistemi di orientamento e di regolazione del flusso di aria e del getto di liquido.

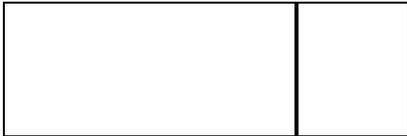
Per ulteriori informazioni potete rivolgervi ai seguenti indirizzi:

Daniele Danesi - azienda ASL n° 3 - tel. 0572/460732 e-mail d.danesi@usl3.toscana.it



Regione Toscana - Progetto "Coltivazione Sicura"

www.salute.toscana.it/prevenzione/ambienti-lavoro/agricoltura.shtml



Venerdì 20 – 1° puntata su i **DISERBANTI** - **Giulio Lotti** parla delle norme che regolano la caratterizzazione dei diserbanti e l'uso

Venerdì 27 – 2° puntata su i **DISERBANTI** - **Giulio Lotti** parla del corretto utilizzo dei prodotti per il diserbo

I contenuti degli interventi saranno:

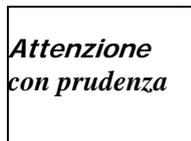
Classi tossicologiche e requisiti



Molto Tossico (T+)
Tossico (T)



Nocivo (Xn)



Non classificato *maneggiare*

Le confezioni dei prodotti fitosanitari devono avere un'etichetta con le relative autorizzazioni del **Ministero della Sanità**

Tempo di carenza o intervallo di sicurezza

Numero minimo di giorni che devono passare fra il trattamento e la vendita della pianta

Limite di tolleranza

È il residuo massimo di principio attivo tollerato nelle derrate alimentari; la legislazione stabilisce un limite di tolleranza per ciascun principio attivo, espresso in mg su Kg di prodotto

Tempo di rientro

È il tempo che deve trascorrere tra il trattamento ed il rientro nell'apezzamento senza vestire le protezioni DPI

Il "patentino" Per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari "T+, T, Xn" è necessario il possesso dell'autorizzazione all'uso, rilasciato dal **Servizio Agricoltura, patrimonio naturale ed ittiofaunistico** della Provincia (C.so Gramsci 110)

Rilasciata dalla Provincia dopo aver frequentato un apposito **corso** organizzato in collaborazione con la UO ISP ed aver superato favorevolmente un colloquio. E' necessario esibire il "patentino" e firmare l'apposito modulo per l'assunzione della responsabilità sulla corretta conservazione ed impiego del prodotto acquistato trattenendone una copia.

Utilizzo

Armadietto

Chiuso a chiave e forato e con indicazione di pericolo

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

casco, maschera, semimaschera, occhiali, stivali, guanti, tuta

Smaltimento

Rifiuti SPECIALI: stoccabili in appositi contenitori fino a 20 mc per 1 anno. Devono essere smaltiti presso **aziende autorizzate**, con rilascio di **FORMULARIO**

Registro dei trattamenti Sostituisce il mai decollato "quaderno di campagna" : • Non deve essere vidimato da alcun Ente pubblico

• Si deve annotare: data del trattamento, coltura, estensione, fase fenologica della coltura, avversità, nome del prodotto fitosanitario e quantità utilizzata. • Nel DPR 290 non è chiaro se l'obbligo di annotazione riguarda solo i prodotti fitosanitari molto tossici, tossici, nocivi o se riguarda tutti i prodotti fitosanitari.

Legge Regionale 36 / 1999

• Comunicare 5 giorni prima del trattamento a ASL via fax (anche comunicazione preventiva annuale con margine di 30 giorni)

• Verifica dei macchinari presso officine idonee od in proprio ma con autocertificazione redatta come da schema.

Aree di tutela

Divieto per **T+ e T** in fasce comprese **ENTRO 10 METRI DA:**

- Sponde di laghi naturali ed invasi pubblici e sponde dei corsi indicati dall'ALL. A. Regol. Igiene Ambientale (Internet)
- Sorgenti e pozzi privati (20 mt se ad uso POTABILE)
- SS, SP, SC
- Abitazioni e ricoveri di animali
- Centri abitati (come da Codice della Strada)

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi ai seguenti indirizzi:

Dott. Giulio Lotti Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Pistoia – tel. 0573/ 536055 – indirizzo di posta elettronica agronomipt@tiscali.it , sito web www.agroforpt.it.